

COMUNE DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Paolo Borri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 07/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Castellanza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 7/2/2018

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dr. Paolo Borri)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castellanza nominato con delibera consiliare n. 31 del 30/09/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 06/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 05.02.2018 con delibera n. 34, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma dell'addizionale IRPEF;

- la proposta delibera del Consiglio avente per oggetto Tributo per servizi indivisibili TASI;

- la proposta delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI;

- le delibere con le quale sono determinati, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione deficitaria di deficitarietà strutturale;

- la proposta delibera del Consiglio del regolamento di accertamento con adesione;

- la delibera di verifica della quantità e della qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18 Aprile 1962 n. 167, 22 Ottobre 1971, n. 685 e 5 Agosto 1978 n. 457 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e relativi prezzi di cessione;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 02.02.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 12/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.17 in data 19/4/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.681.201,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	37.352,69
b) Fondi accantonati	2.504.912,28
c) Fondi destinati ad investimento	121.077,82
d) Fondi liberi	17.858,50
AVANZO/DISAVANZO	2.681.201,29

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	975.722,14	939.821,88	744.890,26
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese	259.468,47	192.600,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	382.659,15	475.760,46		
Utilizzo avanzo di Amministrazione		37.545,00		
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.363.230,00	8.225.000,00	8.208.000,00	8.214.000,00
Trasferimenti correnti	510.673,01	400.650,00	451.650,00	418.150,00
Entrate extratributarie	3.273.882,97	3.121.416,00	3.085.091,00	3.055.516,00
Entrate in conto capitale	3.654.567,00	1.199.000,00	1.049.500,00	1.154.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	250.050,00	250.000,00	150.000,00
Accensione prestiti	-	250.000,00	250.000,00	150.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.666.175,00	2.670.000,00	2.670.000,00	2.670.000,00
TOTALE	23.968.527,98	21.616.116,00	21.464.241,00	21.311.666,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.610.655,60	22.322.021,46	21.464.241,00	21.311.666,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	12.552.754,45	12.014.011,00	11.674.641,00	11.617.246,00
		di cui già impegnato		843.876,00	26.363,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	192.600,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.535.526,15	1.525.010,46	1.000.500,00	1.021.500,00
		di cui già impegnato		468.866,84	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	475.760,46		(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	250.000,00	250.000,00	150.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	356.200,00	363.000,00	369.100,00	352.920,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.666.175,00	2.670.000,00	2.670.000,00	2.670.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	24.610.655,60	22.322.021,46	21.464.241,00	21.311.666,00
		di cui già impegnato		1.312.742,84	26.363,80	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	668.360,46	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	24.610.655,60	22.322.021,46	21.464.241,00	21.311.666,00
		di cui già impegnato*		1.312.742,84	26.363,80	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	668.360,46	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	192.600,00
entrata in conto capitale	475.760,46
TOTALE	668.360,46

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	744.890,26
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.279.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	638.847,08
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.685.424,89
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.124.310,27
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.565,29
6	<i>Accensione prestiti</i>	259.037,31
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.245.215,00
	TOTALE TITOLI	21.733.399,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	22.478.290,10

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	12.233.872,28
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.619.643,68
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	250.000,00
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	363.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.275.165,00
	TOTALE TITOLI	22.241.680,96

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	744.890,26
	FPV + AVANZO		705.905,46	705.905,46	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	4.775.532,73	8.225.000,00	13.000.532,73	8.279.000,00
2	Trasferimenti correnti	427.265,88	400.650,00	827.915,88	638.847,08
3	Entrate extratributarie	2.397.051,43	3.121.416,00	5.518.467,43	3.685.424,89
4	Entrate in conto capitale	26.060,27	1.199.000,00	1.225.060,27	1.124.310,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.515,29	250.050,00	251.565,29	1.565,29
6	Accensione prestiti	9.037,31	250.000,00	259.037,31	259.037,31
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	225.864,76	2.670.000,00	2.895.864,76	2.245.215,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.862.327,67	22.322.021,46	30.184.349,13	22.478.290,10
1	Spese correnti	3.067.401,68	12.014.011,00	15.081.412,68	12.233.872,28
2	Spese in conto capitale	857.608,69	1.525.010,46	2.382.619,15	1.619.643,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	389.697,38	250.000,00	639.697,38	250.000,00
4	Rimborso di prestiti		363.000,00	363.000,00	363.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro		2.670.000,00	2.670.000,00	2.275.165,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.314.707,75	22.322.021,46	26.636.729,21	22.241.680,96
SALDO DI CASSA					236.609,14

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	192.600,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.747.066,00	11.744.741,00	11.687.666,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.014.011,00	11.674.641,00	11.617.246,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		209.500,74	233.525,36	261.196,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	363.000,00	369.100,00	352.920,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 437.345,00	- 299.000,00	- 282.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	37.545,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	399.800,00	299.000,00	282.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
sanzioni amministrative	28.000,00	30.000,00	30.000,00
recupero evasione tributaria	333.000,00	315.000,00	315.000,00
canoni per concessioni pluriennali			7.000,00
Rimborso dalla Stato per Elezioni	85.100,00	45.075,00	
entrate per eventi calamitosi			
sponsorizzazioni	6.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	452.100,00	394.075,00	356.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali	85.100,00	45.075,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	85.100,00	45.075,00	-

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012				
		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	192.600,00	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	475.760,46	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	668.360,46	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	(+)	8.225.000,00	8.208.000,00	8.214.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza	(+)	400.650,00	451.650,00	418.150,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.121.416,00	3.085.091,00	3.055.516,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.199.000,00	1.049.500,00	1.154.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	250.050,00	250.000,00	150.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.014.011,00	11.674.641,00	11.617.246,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	209.500,74	233.525,36	261.196,59
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	11.804.510,26	11.441.115,64	11.356.049,41
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.525.010,46	1.000.500,00	1.021.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.525.010,46	1.000.500,00	1.021.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	250.000,00	250.000,00	150.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	250.000,00	250.000,00	150.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		284.955,74	352.625,36	464.116,59
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Il gettito è così previsto:

Accertato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.250.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
0,00	0,00		
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Accertato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	2.015.500,06	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00
TASI	495.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00
TARI	2.332.000,00	2.332.000,00	2.336.000,00	2.342.000,00
Totale	4.842.500,06	4.862.000,00	4.866.000,00	4.872.000,00

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 2.332.000,00, gettito rimasto invariato rispetto all'anno precedente, ma si è introdotto il sacco giallo tracciato e una distribuzione più razionale della quantità di sacchi viola Rfid tenuto conto l'analisi del consumo medio per nucleo familiare negli ultimi anni.

Il costo dei sacchi Rfid in eccedenza è stato stimato di € 0,50 cad. mentre quello dei sacchi gialli in € 0,25 cad.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 80.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- Diritti sulle pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	previsione definitiva	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	334.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
CIMP	36.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOSAP	106.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PRV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI	10.000,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	250.000,00	280.000,00	270.000,00	270.000,00
TASI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TARI	36.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	321.000,00	333.000,00	315.000,00	315.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
SANZIONI	495.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE	495.000,00	500.000,00	500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.500,99	2.834,45	3.167,92
Compenso concessionario	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE	480.499,01	485.165,55	484.832,08

Con atto di Giunta n. 30 del 31/01/2018 la somma di euro 480.499,01 (previsione meno fondo e compenso concessionario) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 13.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 240.249,51.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2.136.216,00	2.138.716,00	2.149.716,00
TOTALE ENTRATE	2.136.216,00	2.138.716,00	2.149.716,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	273.000,00	447.403,92	61,01869
Attività culturali	40.000,00	249.788,93	16,01352
Assistenza domiciliare	53.700,00	252.441,58	21,27225
TOTALE	366.700,00	949.634,43	38,61486

La copertura dei costi dell'asilo nido per l'esercizio 2018 è considerata al 50% ai sensi dell'art. 5 della Legge 492/92.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	3.341.225,00	3.257.495,00	3.043.095,00	3.029.395,00
102	imposte e tasse a carico ente	213.500,00	209.700,00	209.700,00	209.700,00
103	acquisto beni e servizi	6.911.249,34	6.792.852,00	6.584.702,00	6.518.577,00
104	trasferimenti correnti	1.037.676,29	1.043.385,00	1.106.585,00	1.105.085,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	73.200,00	65.800,00	60.700,00	61.810,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110	altre spese correnti	972.403,82	641.779,00	666.859,00	689.679,00
TOTALE		12.552.754,45	12.014.011,00	11.674.641,00	11.617.246,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 232.876,52.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.339.961,52.;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	3.282.059,94	3.064.895,00	3.030.095,00	3.016.395,00
Spese macroaggregato 103	127.457,38	25.157,00	21.657,00	21.657,00
Irap macroaggregato 102	214.069,31	198.000,00	198.000,00	198.000,00
Totale spese di personale (A)	3.623.586,63	3.288.052,00	3.249.752,00	3.236.052,00
(-) Componenti escluse (B)	1.283.625,11	1.361.014,68	1.271.414,68	1.257.714,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.339.961,52	1.927.037,32	1.978.337,32	1.978.337,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.339.961,52.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 6.181,22. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	38.632,59	84,00%	6.181,22	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.172,80	80,00%	2.034,56	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	6.696,36	50,00%	3.348,18	2.657,00	2.657,00	2.657,00
Formazione	8.046,75	50,00%	4.023,38	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	63.548,50		15.587,34	11.657,00	11.657,00	11.657,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dal seguente prospetto:

E/S	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE ANNO 2018	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	ACC. FCDE MEDIA SEMPLICE ANNO 2018	ACC. FCDE MEDIA SEMPLICE ANNO 2019	ACC. FCDE MEDIA SEMPLICE ANNO 2020
E	1	0101	06	10000060	Imposta municipale propria (IMU)	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00	0	0	0
E	1	0101	06	10000200	Recupero evasione IMU	260.000,00	270.000,00	270.000,00	128.760,80	124.162,20	124.162,20
E	1	0101	08	10000120	Recupero evasione su Imposta ICI	8.000,00	5.000,00	5.000,00	0	0	0
E	1	0101	16	10000070	Addizionale IRPEF	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	0	0	0
E	1	0101	S1	10000230	Tassa comunale sui rifiuti - TARI	2.332.000,00	2.336.000,00	2.342.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
E	1	0101	S2	10000090	Tassa occupazione spazi ed aree pubbl- che	72.000,00	72.000,00	72.000,00	3.769,92	3.769,92	3.769,92
E	1	0101	S3	10000100	Imposta comunale sulla pubblicità	355.000,00	355.000,00	355.000,00	0	0	0
E	1	0101	S3	10000110	Diritti sulle pubbliche affissioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0	0	0
E	1	0101	S8	10000140	Recupero evasione su tasse Comunali	20.000,00	15.000,00	15.000,00	0	0	0
E	3	01	0200	30000010	Proventi dagli Asili Nido	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0	0	0
E	3	01	0300	30000210	Canone annuo per la gestione del servizio di teleriscaldamento	42.700,00	42.700,00	42.700,00	0	0	0
E	3	01	0300	30000280	Affitti di negozi	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0	0	0
E	3	01	0300	30000290	Affitti di autorimesse di proprietà comunale	139.000,00	139.000,00	139.000,00	19.165,32	19.165,32	19.165,32
E	3	01	0300	30000300	Affitti di case comunali (alloggi ERP)	538.000,00	538.000,00	538.000,00	67.771,86	67.771,86	67.771,86
E	3	01	0300	30000650	Canone di concessione non ricognitorio	32.300,00	32.300,00	32.300,00	15.905,49	15.905,49	15.905,49
E	3	02	0200	30000320	Sanzioni amministrative varie - Polizia Locale	1.500,00	1.500,00	2.000,00	624,2	624,2	832,26
E	3	02	0200	30000330	Sanzioni amministrative varie - Governo del territorio	18.000,00	20.000,00	20.000,00	0	0	0
E	3	02	0200	30000340	Entrate per sanzioni amministrative per violazione di norme di legge/regolamenticomunali e ordinanze	440.000,00	445.000,00	445.000,00	0	0	0
E	3	02	0300	30000360	Entrate per sanzioni amministrative per violazione di norme di legge/regolamenticomunali e ordinanze	55.000,00	55.000,00	55.000,00	3.334,65	3.334,65	3.334,65
E	3	02	0300	30000380	Sanzioni amministrative varie - Governo del territorio	10.000,00	10.000,00	11.000,00	0	0	0
E	3	02	0300	30000400	Sanzioni amministrative varie - Polizia Locale	500,00	500,00	500,00	0,11	0,11	0,11
E	3	02	0300	30000630	Entrate per sanzioni amministrative per violazione norme che tutelano l'ambiente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1,97	1,97	1,97
E	3	05	S900	30000720	Rimborso spese condominiali case comunali In affitto_box	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0	0	0
E	3	05	S900	30000820	Contributi per trasporto pubblico locale	65.000,00	65.000,00	65.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
									279.334,32	233.525,36	261.196,59
									75%	85%	95%
									209.500,74	233.526,36	261.196,59

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto nel triennio 2018/2019/2020 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	73.400,00		
TOTALE	76.200,00	2.800,00	2.800,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)* essendo previsto un importo di € 50.000,00 pari allo 0,36 delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

CASTELLANZA SERVIZI E PATRIMONIO SRL

SIECO SRL

CAP HOLDING SPA

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/01/2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/10/2017;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
AGESP spa	0,005	Attività affidata ad altri enti	Cessione quote	Nei termini previsti dalla normativa vigente
PREALPI GAS srl	0,000074	Attività affidata ad altri enti	Cessione quote	Nei termini previsti dalla normativa vigente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	475.760,46	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.699.050,00	1.549.500,00	1.454.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	399.800,00	299.000,00	282.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	250.000,00	250.000,00	150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.525.010,46	1.000.500,00	1.021.500,00
		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	83.610,80	69.261,32	65.800,00	60.700,00	61.810,00
entrate correnti	12.666.854,06	12.497.996,54	12.497.996,54	12.497.996,54	12.497.996,54
% su entrate correnti	0,66%	0,55%	0,53%	0,49%	0,49%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	4.402.523,70	3.908.015,12	3.532.059,68	3.419.059,68	3.299.959,68
Nuovi prestiti (+)			250.000,00	250.000,00	150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	494.508,58	375.955,44	363.000,00	369.100,00	352.920,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.908.015,12	3.532.059,68	3.419.059,68	3.299.959,68	3.097.039,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	83.610,80	69.261,32	65.800,00	60.700,00	61.810,00
Quota capitale	494.508,58	375.955,44	363.000,00	369.100,00	352.920,00
Totale	578.119,38	445.216,76	428.800,00	429.800,00	414.730,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- di una revisione delle entrate che sono state allineate con quanto realizzato nell'anno precedente.;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dr. Paolo Borri